

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

resa in conformità all'art. 47 del T.U. approvato con
D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445

L.P. 13 dicembre 1999, n. 6, articoli 3 e 4

- INVESTIMENTI FISSI, RILOCALIZZAZIONE E INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE - - EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE -

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

con sede legale in _____

codice fiscale

partita IVA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Testo Unico, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, come previsto dall'art. 75 del Testo Unico

d i c h i a r a

a in relazione **all'acquisto di aree ed edifici anche in leasing** ammesso ad agevolazione:

- che le attività dell'impresa beneficiaria del contributo sono compatibili con le norme urbanistiche previste per l'area su cui insiste l'immobile;
- che sono state ottenute le necessarie autorizzazioni amministrative per lo svolgimento delle attività previste nell'immobile;
- che l'immobile è utilizzato dall'impresa beneficiaria per l'esercizio delle attività previste nel rispetto delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle stesse;
- che sono state rispettate le disposizioni antispeculative previste al punto 7 (*vedere note*) delle norme di carattere generale dei "Criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6".

b 1 in relazione **alla realizzazione di opere edilizie anche in leasing, eventualmente comprensive di impianti immobiliari**, ammesse ad agevolazione:

- che le attività dell'impresa beneficiaria del contributo sono compatibili con le norme urbanistiche previste per l'area su cui insiste l'immobile;

- che le opere edilizie sono state realizzate in conformità alle autorizzazioni amministrative necessarie per la destinazione prevista;
- che sono state ottenute le necessarie autorizzazioni amministrative per lo svolgimento delle attività previste nell'immobile;
- che l'immobile è utilizzato dall'impresa beneficiaria per l'esercizio delle attività previste nel rispetto delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle stesse;

b 2 (*soltanto per opere edilizie non in leasing*) che è stato effettuato il pagamento delle spese sostenute e documentate per la realizzazione delle opere edilizie per le quali si chiede l'erogazione dell'agevolazione.

Sono state dichiarate le seguenti lettere (barrare):

a		b 1		b 2	
---	--	-----	--	-----	--

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Firma

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto Sig./a _____
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

NOTE. Il punto 7 delle delle norme di carattere generale relative ai "Criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6", testualmente recita:

7. DISPOSIZIONI ANTISPECULATIVE

1. Non è agevolabile l'acquisto di beni immobili e di diritti di utilizzazione di tecnologie, brevetti, know-how, risultati di ricerche, diritti di licenza e similari tra:

- coniugi, parenti ed affini entro il primo grado, anche nel caso in cui uno dei coniugi, parenti e affini sia cointestatario del bene; nel caso la cessione avvenga tra società e/o imprese individuali, qualora il coniuge, parente o affine abbia una partecipazione pari o superiore a quella che il Codice Civile indica per aversi il requisito di società controllata o collegata;
- società collegate o controllate ai sensi del Codice Civile;
- soci dell'impresa istante;
- società di cui facciano parte uno o più soci dell'impresa istante; nel caso di partecipazione in società di capitali, la partecipazione deve essere superiore al 10 per cento.

2. In presenza di particolari ragioni di interesse pubblico o connesse alla natura giuridica dell'impresa, la Giunta provinciale è autorizzata ad adottare – su richiesta da presentare presso il servizio provinciale competente – un provvedimento di deroga alle disposizioni dettate dal comma precedente.

3. Il comma 1 non si applica nel caso in cui il bene sia ceduto da società a partecipazione pubblica, nonché, per le fattispecie di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1, nel caso in cui la proprietà dei beni sia stata acquisita dalla società venditrice entro i dodici mesi antecedenti alla cessione al soggetto richiedente l'agevolazione. Le spese ammesse ad agevolazione non possono essere superiori al prezzo di acquisto sostenuto dal venditore.